

## PIANURA

## Calcinato

## Le favole di Esopo con Oscar Del Barba salgono sul palco del Teatro Marconi

Dopo il successo delle serate con Stefano Massini e Bandafaber, il Teatro Marconi di Calcinato continua la sua stagione con due nuovi appuntamenti. Venerdì, alle 20.45, salirà sul palco l'Oscar Del Barba OX Trio, con il progetto «Infabula». Il trio, guidato dal pianista e compositore Oscar Del Barba, presenterà un lavoro che mescola jazz, classica, rock e musica popolare, ispirato dalle favole di Esopo e dai loro

archetipi universali. I brani, che si caratterizzano per melodie minimali e ritmi semplici, offriranno una narrazione musicale inedita e affascinante. Il biglietto per l'evento ha un costo di 5 euro. Sabato, sempre alle 20.45, sarà la volta di «Relazioni quasi pericolose», una commedia brillante che esplora le bizzarre dinamiche delle relazioni moderne, tra genitori, cibo, tecnologia e amore. Con la regia di

Paola Ornati e il cast composto da Claudio Batta, Margherita Antonelli e Giorgio Verduci, lo spettacolo promette di divertire il pubblico con situazioni comiche ma anche profonde. I biglietti per questo spettacolo sono disponibili a 18 euro per l'ingresso intero e 14 euro per il ridotto. È possibile acquistare i biglietti su Viva Ticket o direttamente al Teatro Marconi ogni martedì dalle 18 alle 19.



## Hub della conoscenza Il «Patto di sviluppo» arriva in Lombardia

Obiettivo: mettere in campo azioni e servizi per evitare che i giovani abbandonino i loro territori d'origine



Dodici mesi di lavoro. Le attività dell'Hub si intensificano

## Bassa centrale

Umberto Scotuzzi

■ A un anno esatto dal suo battesimo, le attività dell'Hub della conoscenza entrano nel vivo e si intensificano, procedendo in tre direzioni: sostenibilità e agroalimentare, giovani ed efficienza della pubblica amministrazione.

Il progetto - messo a punto da Politecnico di Milano, Casa Padana, istituto scolastico «Capirola» di Leno, e sostenuto da Provincia e Regione oltre che da altri enti - vede anche

l'Editoriale bresciana come partner multimediale.

**Sostenibilità.** Nei giorni scorsi è stato recapitato al presidente della Regione, Attilio Fontana, il «Patto di sviluppo per la Bassa bresciana». Un documento che, per la verità, guarda oltre i confini della nostra provincia, abbracciando il Cremonese e il Mantovano per un patto sinergico di sviluppo del territorio. Gli obiettivi? Evitare che i giovani decidano di abbandonare i territori in cui sono nati per andare in paesi più attrattivi dal punto di vista ambientale. Per farlo bisogna mettere in atto azioni concrete e offrire servizi a misura di giovane. Ambiente ma

non solo, dunque: anche mobilità e trasporti, reti e connessioni digitali, istruzione e formazione professionale, spazi di aggregazione e di espressione artistica saranno.

**I progetti.** Nel frattempo, si moltiplicano le azioni che vedono i giovani protagonisti del progetto. Sono nel pieno dello svolgimento sia il project work, che vede coinvolti studenti delle classi quarta e quinta di quasi tutti gli istituti superiori delle tre province; sia «TheFabLab» realizzato nella redazione del GdB finalizzato a produrre un docufilm e dei podcast in cui i giovani raccontano come immaginano il futuro. Il materiale sarà presentato nelle prossime settimane.

**Amministrazione.** Infine, il mondo della pubblica amministrazione. Ha preso concretamente avvio il progetto «Italiae», con il sostegno del Dipartimento Affari regionali della presidenza del Consiglio dei ministri, finalizzato a progettare forme di cooperazione intercomunale per la Lombardia orientale. In sostanza, una cooperazione tra enti locali per alcuni servizi.

«A un anno dalla istituzione di questo progetto, che ha trovato dimora a villa Badia, a Leno, l'Hub è riuscito a convogliare sempre più soggetti nonché ad agire in modo efficace nelle tre linee d'azione che lo caratterizzano: sostenibilità ambientale; dialogo tra giovani, imprese e il mondo che li circonda e pubblica amministrazione» sottolinea il prof. Giuliano Noci, direttore dell'Hub. //

## La Confraternita del Lupo dona 1.500 euro al Civile

## Montichiari

Il ricavato incassato durante la Notte Bianca sarà a breve consegnato all'Oncologia pediatrica

■ La Confraternita del Lupo, nei giorni scorsi, ha consegnato i frutti della raccolta fondi realizzata in occasione della Notte Bianca di Montichiari del 2024: ben 1.500 euro destinati all'Oncologia pediatrica dell'Ospedale Civile di Brescia.

L'associazione, impegnata in rievocazioni storiche medievali, farà pervenire il suo aiuto e l'aiuto di tutti coloro che hanno aderito tramite la Chiesa (e, in particolare, tramite monsignor Gaetano Fontana, già abate di Montichiari e oggi vicario generale della diocesi di Brescia). «Monsignore consegnerà l'assegno attraverso i padri operativi in ospedale - spiega



Insieme. Cherubini e Fontana

Paolo Cherubini, presidente dell'associazione, che ha incontrato Fontana assieme al cancelliere del sodalizio culturale, Antonio Baronchelli. Durante la Notte Bianca la nostra

associazione, oltre a intervenire con momenti rievocativi medievali, era presente anche con uno stand gastronomico e chi si è rivolto a noi, consumando le nostre pietanze, ha scelto quindi di sostenere tale iniziativa. Naturalmente li ringraziamo per i risultati. Nel corso degli eventi a cui siamo presenti o che organizziamo cerchiamo sempre di concretizzare anche iniziative benefiche, come in questo caso».

La Confraternita del Lupo adesso ha anche un desiderio che è decisa a tradurre in azione: «Ci piacerebbe molto andare personalmente nel reparto di Oncologia pediatrica, in abiti medievali, per portare un sorriso ai giovani pazienti. La nostra richiesta sarà portata a conoscenza dell'ospedale e vedremo se si potrà - prosegue il presidente della Confraternita del Lupo, che conta seicento tesserati e tante collaborazioni, con un raggio d'azione che va ben oltre i confini montecelari e provinciali - I bambini e i giovani in generale sono spesso i destinatari principali della nostra attività. Uno degli obiettivi, infatti, è quello di contribuire alla conoscenza della storia, con un'attenzione a quella territoriale, e riuscire a suscitare e a generare di volta in volta passione verso lo studio e la comprensione degli eventi del passato». //

GIULIA BONARDI

## «Natale in vetrina», i verdetti di ragazzi e giuria popolare

## Leno

■ Verdetto e relativi premi del concorso «Natale in vetrina», organizzato dall'Assessorato al Commercio/Attività produttive e da quello alla Pubblica Istruzione insieme al gruppo Lana Caffè e al gruppo Alberi che da anni lavorano per rendere più bello e vivibile il paese.

«L'obiettivo del concorso - spiegano il sindaco Cristina Tedaldi e gli assessori Enrico Nascimbeni e Nicola Berardi - era

anche quello di avvicinare le famiglie e le istituzioni al mondo del commercio».

Per centrare il traguardo è stata scelta una doppia via: le vetrine allestite dai commercianti nel periodo natalizio sono state votate da una «giuria popolare», che s'è espressa tramite i classici like sui social, ma anche dai componenti del Consiglio comunale dei ragazzi, che, durante le feste, si sono presi la briga e il gusto di visitare personalmente i negozi che avevano aderito all'iniziativa.

Il giorno dell'Epifania è stata

stilata, nel corso di una cerimonia cui hanno partecipato anche i rappresentanti delle istituzioni, una seconda classifica delle vetrine più belle del paese, poi premiate lo stesso giorno nel corso della cerimonia. Due classifiche e due premiazioni, dunque. Dalla votazione social sono risultati vincitori la cartoleria Andreino, l'enoteca Boero e il negozio Parrucca di Michela Spinelli. I ragazzi del Consiglio comunale, invece, hanno premiato l'enoteca Boero, il negozio Parrucca di Michela Spinelli e il negozio I capi di Simo. Gli organizzatori hanno premiato con una targa anche i gruppi Lana Caffè e Alberi: per la loro collaborazione, ma anche e soprattutto per quanto stanno facendo in favore della comunità. // GAF

## Protezione civile, nasce il nuovo gruppo locale

## Pavone Mella

■ «Scoprirai il valore del volontariato in Protezione civile e come il tuo contributo possa fare davvero la differenza per la sicurezza e il benessere della nostra comunità».

È l'appello lanciato a Pavone Mella che coglie due scopi: far conoscere l'attività del sodalizio e reclutare forze nuove per consolidare e rendere sempre più efficiente il servizio di intervento. Per questo è stato pro-



Sicurezza. L'appello del Comune

mosso un incontro che si terrà venerdì alle 20.30 al Centro polivalente (via Vittorio Emanuele II) nel corso del quale si terrà la presentazione ufficiale del nuovo gruppo comunale di Protezione civile. La serata verrà introdotta dal consigliere delegato alla sicurezza Rudi Pedeni che anticiperà gli interventi di Enrico Musesti, presidente Ccv Brescia; Paolo Agnelli, coordinatore Gcpc Mazzano; Elsa Boemi formatrice Polis ed esperta in governance per l'emergenza; Paolo Gierreschi volontario Protezione civile. A chiudere sarà il sindaco Mariateresa Vivaldini che andrà a ribadire la valenza del gruppo e il suo determinante ruolo all'interno della comunità. //

BRUNO MANENTI

## La comunità è pronta per la festa di San Biagio

## Milzano

■ San Biagio, come vuole credenza popolare cristiana è riconosciuto protettore dei mali riferiti all'esofago. La sua ricorrenza è celebrata in ogni parrocchia con il particolare rito della benedizione della gola effettuato con l'apposizione di candele benedette sotto il mento. La facoltà attribuita al santo della tutela delle gole, come tramandato, è dovuta ad un miracolo col quale l'intercessio-

ne di Biagio aveva salvato la vita ad un ragazzo liberandogli la trachea da una lisca di pesce.

A Milzano la cadenza del 3 febbraio prende tono solenne, essendo festa patronale ed essendo dedicata la chiesa maggiore a san Biagio, che è protettore della comunità. Nel fine settimana si alterneranno funzioni religiose in onore del santo che inizieranno, secondo il programma ecclesiale, sabato 1° febbraio con la messa delle 17 nella parrocchiale dove si benediranno anche le candele.

le. Domenica 2 celebrazione liturgica alle 8,30. A mezzogiorno in oratorio verrà messo in tavola lo spiedo preparato dai volontari e che potrà essere dispensato anche con l'asporto.

Quindi lunedì 3 febbraio, giornata riservata dal calendario a san Biagio, si officierà una prima messa alle 8,30 mentre alle 20 ci sarà quella concelebrata e presieduta da mons. Alfredo Savoldi vicario territoriale. Per l'occasione inoltre l'amministrazione comunale, nella sala consigliare, sabato 1 alle 15, consegnerà i premi in memoria del dottor Andrea Galli ad alunni e studenti che nell'anno scolastico 2023/2024 si sono particolarmente distinti per impegno e merito e i premi a «Nati per Leggere». // B. M.